

Limbadi. Rievocare l'età normanna e recuperare la memoria storica del paese

Concluso il "Filocastrum Grest"

La serie d'iniziative hanno riscosso un buon successo

LIMBADI - Si sono concluse, con grande soddisfazione da parte degli organizzatori, le manifestazioni culturali che si sono svolte negli scorsi giorni nel piccolo centro di Motta Filocastra. Il "Filocastrum Grest", prima manifestazione in programma, ha avuto lo scopo di rievocare l'età normanna quando Ruggero D'Altavilla fece costruire nel secolo XI, un castello con dodici torri, sfruttando la naturale posizione del luogo. La seconda manifestazione, dal titolo significativo "Factum Roba", ha inteso, invece, recuperare una pagina più recente della memoria storica del piccolo centro del viterbano. Per l'occasione si sono aperte le Botteghe delle Arti con laboratori e dimostrazioni, messi in un'ambientazione d'epoca che riproponeva gli antichi mestieri artigiani, le loro tecniche di lavorazione e i loro artistici manufatti. Ultima in ordi-

ne di tempo la "Filocastrum Fest" che ha riscosso al pari delle altre, un enorme successo di pubblico.

Attraverso un abile intreccio di storia e di tradizioni le manifestazioni culturali promosse dall'associazione culturale "Il Duco", hanno offerto la possibilità di assistere dal vivo all'espressione della manualità più autentica (quella classica, che salvaguarda e conserva una tradizione antica, e quella attuale fatta di estro, creatività e sperimentazione di tecniche e materiali), allo spettacolo d'arte di strada (con l'educazione degli sbandieratori e musicisti alle performance dei "Falconieri del re" di Saruni). Tutte le iniziative sono nate tra i vicoli, i dodici e le piazze del centro storico facendo immergere i numerosi visitatori in atmosfere, colori e profumi d'altri tempi.

Anna Maria Tedesco



Un scenario di Motta Filocastra